

❑ Interrogazione n. 832

presentata in data 15 luglio 2003

a iniziativa del Consigliere Cecchini

“Commissariamento Fondazione Rossini”

a risposta orale

La sottoscritta Cristina Cecchini Consigliere regionale di Sinistra Democratica,

Preso atto che il Prefetto di Pesaro ai sensi dell'articolo 25 del codice civile ottemperando ad un potere di controllo sull'amministrazione delle fondazioni ha provveduto a sciogliere il consiglio di amministrazione della Fondazione Rossini nominando un commissario straordinario;

Preso atto che la motivazione del provvedimento nel fatto che non esiste lo Statuto e vi sono ormai 64 anni di ritardo dalla Convenzione del 1940 che indica in 6 mesi la data entro la quale lo Statuto doveva essere approvato;

Tenuto conto che lo Statuto doveva essere approvato dal Ministero della pubblica istruzione di concerto con il Ministero delle finanze e che non poteva essere deliberato semplicemente dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Rossini;

Tenuto conto che gli amministratori della Fondazione Rossini nonostante non fosse di propria competenza avevano provveduto in data 18 giugno 2002 a definire una stesura e la stessa in data 19 giugno 2002 era stata inviata oltre che al Ministero competente anche alla Prefettura;

Preso atto che il Ministero della pubblica istruzione invece di approvare la bozza dello Statuto o controdedurre o definire un altro Statuto nulla ha fatto in merito ed invece a fronte della richiesta della Prefettura di Pesaro di commissariamento ha avallato tale scelta;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) se non ritenga che tale azione della Prefettura di Pesaro in concerto con il Ministero della pubblica istruzione leda il ruolo di vigilanza ormai delegato ai sensi della legge del 1977 alle Regioni sulle fondazioni di interesse locale;
- 2) se non ritenga tale iniziativa del Governo Nazionale dannosa per la città e per la Regione;
- 3) se intende intraprendere iniziative in sede di Conferenza Stato-Regioni per rivendicare il ruolo della Regione Marche;
- 4) se intende aprire un tavolo con il Ministero della Pubblica Istruzione per definire gli esiti di questa vicenda.